

Mini lockdown, le associazioni del commercio e dell'artigianato presentano le richieste ai sindaci

Le quattro associazioni forlivesi dell'artigianato e del commercio venerdì hanno presentato agli amministratori del comprensorio forlivese un documento unitario per la tutela della piccola impresa.

Redazione

30 ottobre 2020 19:21



Le quattro associazioni forlivesi dell'artigianato e del commercio venerdì hanno presentato agli amministratori del comprensorio forlivese un documento unitario per la tutela della piccola impresa. Letto dal direttore di Confesercenti, Giancarlo Corzani, il testo mira a fornire qualche soluzione per andare incontro alle difficoltà attualmente affrontate dall'imprenditoria. "Il contenimento dell'emergenza sanitaria è sicuramente prioritario e le micro e piccole imprese locali non hanno esitato a fare importanti investimenti in tema di sicurezza proprio per garantire la salute di clienti e collaboratori, con il Dpcm del 24 ottobre, tuttavia, alcune tipologie di imprese sono state sottoposte a restrizioni, come i ristoratori, quando non addirittura chiusure, come le attività sportive al chiuso e gli operatori dello spettacolo. Un danno economico rilevante, per imprenditori già pesantemente colpiti dal lockdown di marzo e aprile.", spiega una nota degli organizzatori.

Per questo le quattro associazioni, nel salone comunale di Forlì, per mano dei presidenti Lorenzo Zanotti (Cna) Luca Morigi (Confartigianato) Mauro Lazzarini (Confesercenti) e Roberto Vignatelli (Confcommercio), hanno consegnato le richieste di chi fa impresa, ai primi cittadini dei comuni forlivesi, al presidente della Provincia Gabriele Fratto e al presidente della locale Camera di Commercio, Alberto Zambianchi. Tra i temi, in primis l'impegno da parte della Regione nel sostenere gli Enti locali per poter abbattere la tariffa della tassa sui rifiuti e dell'Irap, nonché la predisposizione di un bonus a beneficio di quelle categorie che non sono rientrate nel "decreto Ristoro". In secondo luogo i rappresentanti degli imprenditori chiedono ai sindaci massimo sostegno alle attività

produttive, che si traduce nella semplificazione della normativa che disciplina i dehors delle attività, nonché l'esonero della tassa per l'occupazione delle aree pubbliche fino al 2022, come già deliberato dall'amministrazione comunale di Forlì.

LEGGI ANCHE

VIDEO - Cala il buio in Piazza in segno di solidarietà

Attenzione anche al trasporto, affiancando al servizio pubblico i privati, bus turistici, tassisti e Ncc, per garantire il distanziamento sociale, soprattutto nelle fasce orarie con più elevato afflusso di utenza. Gli imprenditori sono i primi a rispettare, e a chiedere il rispetto, delle norme per il contrasto della pandemia, per questo deve essere profuso il massimo impegno per favorire comportamenti corretti: un nuovo lockdown sarebbe la fine per molte piccole realtà che hanno faticosamente resistito alla contrazione economica dei primi mesi del 2020. A simboleggiare lo spettro della chiusura definitiva delle attività oggi sottoposte a restrizioni, lo spegnimento dell'illuminazione di Piazza Saffi, per evidenziare la sensazione di vuoto e spaesamento che la perdita dell'artigianato e della piccola impresa creerebbe nelle nostre comunità.

In Evidenza

Arriva il freddo: come pulire i termosifoni in poche semplici mosse

Voglia di una colazione coi fiocchi? Scopri la top 5 dei bar forlivesi

Potrebbe interessarti

SCOPRI LA BOUTIQUE MASCIARELLI

Degusta grandi vini a casa tua in un click e registrati alla newsletter

ESCLUSIVA VODAFONE

Passa a FIBRA a 29,90€ + VODAFONE TV e 12 mesi di AMAZON PRIME

VOLVO XC60. NOLEGGIO DA € 355*

Noleggio a lungo termine con 36 canoni mensili da € 355, anticipo di € 6.500. IVA esclusa*

I più letti della settimana

La Juventus di Cristiano Ronaldo atterra all'aeroporto Ridolfi di Forlì

Forlì spiccherà il volo verso Spagna, Germania e Ungheria: ufficializzata la terza compagnia

Due morti e un nuovo picco di contagiati nel Forlivese, altri due casi in più alla "San Camillo"

L'aeroporto di Forlì alla conquista del Mediterraneo: si allunga la lista delle compagnie

Lite con una famiglia no-mask al Parco Urbano: "Serva, la mascherina la mettete tu e Conte"

Tre notti al freddo dopo la scivolata nei boschi, la storia del tartufo: "Il mio cane non mi ha abbandonato"

